

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER VERIFICA CERTIFICAZIONI VERDI COVID-19

Ai sensi dell'art.13 del Reg. UE n. 679/2016 (c.d. GDPR), si forniscono di seguito le informazioni in merito al trattamento dei dati personali acquisiti per la verifica delle certificazioni verdi COVID-19, c.d. green pass, ai fini dell'accesso e dell'utilizzo dei mezzi impiegati nei servizi di trasporto pubblico locale o regionale a partire dal 6 dicembre 2021, ai sensi dell'art. 9-septies del DL n. 52/2021, introdotto dall'art. 4 del DL n. 127/2021.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento, al quale Lei potrà rivolgersi per far valere i diritti di cui all'art. 7 sopra richiamato, è DOLOMITI BUS S.p.A., codice fiscale, partita IVA e Registro Imprese di Belluno n. 00057190258, REA Belluno n. 2298, tel. 0437 217111, fax 0437 940522, e-mail info@dolomitibus.it, PEC dolomitibus@pec.dolomitibus.it.

Il Titolare del Trattamento ha designato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) che può essere contattato al numero di telefono 0437 217206 o all'indirizzo e-mail privacy@dolomitibus.it.

Tipologia di dati personali trattati e di interessati

Nei limiti delle finalità e delle modalità definite nella presente informativa, sono oggetto di trattamento i dati personali del soggetto che accede e utilizza mezzi impiegati nei servizi di trasporto pubblico locale o regionale, sottoposto alla verifica, e nello specifico: le generalità, la validità, l'integrità e l'autenticità del green pass, o della certificazione equivalente, compresa quella di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2, ovvero, eventualmente, il mancato possesso del green pass.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali

I dati personali saranno trattati per le finalità di verifica da parte del Titolare del trattamento del possesso delle Certificazioni verdi COVID-19 ai sensi della normativa vigente applicabile, per le seguenti attività: accesso ai luoghi di lavoro Dolomiti Bus S.p.A. e ai luoghi considerati alla stregua degli stessi (autobus) ai fini della medesima normativa; accesso e utilizzo dei servizi erogati da Dolomiti Bus S.p.A. per i quali è previsto, in capo agli utenti, l'obbligo di munirsi delle suddette Certificazioni. La base giuridica del trattamento è da rinvenirsi, dunque, nell'adempimento di un obbligo legale - la richiamata normativa in materia di Certificazioni verdi COVID-19 - cui è soggetto il Titolare del trattamento. Pertanto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, par. 1, lett. c) del GDPR e, per le categorie particolari di dati personali, dell'art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR, il trattamento non necessita del consenso dell'interessato.

Inoltre, il Titolare potrebbe trattare i dati personali per accertare ed esercitare i propri diritti in sede giudiziaria e amministrativa. Tale trattamento si basa sull'interesse legittimo del Titolare a tutelare i propri diritti.

Natura del conferimento dei dati personali

Il conferimento dei dati è necessario per l'accesso e l'utilizzo dei mezzi impiegati nei servizi di trasporto pubblico locale o regionale. Un eventuale rifiuto a conferirli impedisce di consentire l'accesso e l'utilizzo dei suddetti mezzi.

Modalità del trattamento e conservazione dei dati personali

Il trattamento è effettuato dai soggetti incaricati dal Titolare, che agiscono sulla base di specifiche istruzioni fornite in ordine alle finalità e alle modalità del trattamento.

Le certificazioni verdi COVID-19 sono verificate esclusivamente tramite la App VerificaC19, scansionando il QR Code apposto sulle stesse; le certificazioni equivalenti ai green pass e quelle di esenzione dalla vaccinazione anti SARS-CoV-2 sono verificate mediante presa visione.

In nessun caso, vengono acquisite informazioni inerenti alla certificazione e al suo intestatario.

I dati personali in caso di violazione accertata saranno comunicati all'Autorità competente.
I dati saranno trattati per il tempo strettamente necessario a perseguire la citata finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19 e conservati per la durata dei termini prescrizionali applicabili ex lege esclusivamente per finalità connesse all'adempimento di obblighi di legge o alla difesa di diritti del Titolare in sede giudiziaria.

Diritti dell'interessato

L'interessato, ossia la persona fisica alla quale i dati personali si riferiscono, ha diritto di chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai propri dati personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi, nonché di domandare la limitazione oppure opporsi al loro trattamento. L'interessato è inoltre titolare del diritto alla portabilità dei dati. Per esercitare tali diritti è possibile fare riferimento ai contatti indicati in questa informativa.

Tutte le richieste ricevute verranno trattate e riscontrate secondo quanto in concreto previsto dalle norme applicabili, anche con riferimento all'effettiva sussistenza dei presupposti per il loro accoglimento. Per gestire le richieste può essere necessario accertare l'identità del richiedente, quale misura di sicurezza per impedire che i dati personali trattati vengano comunicati a soggetti non legittimati a conoscerli. Per gli stessi motivi, è possibile che chi formula la richiesta venga contattato anche per fornire eventuali chiarimenti riguardanti la richiesta formulata. L'esercizio dei diritti non è condizionato a un pagamento, tuttavia il Titolare del trattamento si riserva di addebitare i costi e le spese sostenute per gestire richieste chiaramente pretestuose, infondate, ripetitive, eccessive o che abbiano il solo fine di ostacolare l'attività del Titolare del trattamento, il perseguimento dei propri interessi legittimi o l'esercizio dei propri diritti. In tali casi, il Titolare del trattamento potrà anche non dar seguito o respingere le richieste. DOLOMITI BUS S.p.A. effettua ogni sforzo per dare risposta alle richieste legittime e fondate entro un mese dal loro ricevimento. A seconda della complessità e del numero delle richieste, nonché di quanto indicato sopra, tale termine può essere prorogato di due mesi.

All'esito conclusivo della gestione della richiesta e contro lo stesso, l'interessato ha la possibilità di proporre reclamo all'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale.